



t e a t r o r o s s i n i

lugo

RELAZIONE DI MISSIONE ESERCIZIO 2012

Fondazione Teatro Rossini - Piazzale Cavour, 17 – 48022

Lugo (RA)

Partita iva e codice fiscale: 02073240398

Soci fondatori:

Comune di Lugo – Fondazione Cassa di Risparmio e Banca del

Monte di Lugo - Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna –

Gruppo Villa Maria S.p.A. – Cevico Soc. Coop Agricola – Icel

S.c.a.r. l.– Iter S.c.a.r.l. – Provincia di Ravenna

Socio sostenitore: VF Venieri S.p.a. – Carer S.r.l.

RELAZIONE DI MISSIONE ESERCIZIO 2012

PRINCIPALI ATTIVITA' TEATRALI ED ARTISTICHE REALIZZATE NELL'ESERCIZIO

STAGIONE ARTISTICA 2011/2012

Nell'anno 2012 è stata portata a termine la stagione di prosa, ultima generazione e concertistica 2011/2012 e hanno avuto luogo le edizioni 2012 del Lugo Opera Festival e di Lugo Musica Estate.

STAGIONE DI PROSA

La stagione di prosa è quella che dal 1979 raccoglie l'interesse di un grandissimo pubblico della città e del comprensorio e propone alcuni fra i più importanti spettacoli che teatri pubblici, teatri privati e compagnie presentano annualmente nel circuito dei grandi teatri italiani.

La programmazione fa riferimento agli spettacoli che, per caratura degli interpreti, dei testi, dei registi, si possono offrire al pubblico lughese come esemplificativi del grande teatro italiano d'arte.

E' importante sottolineare il rapporto con le scuole medie superiori del territorio, per il tramite di diversi insegnanti, motivati ad allargare le occasioni didattiche e formative, con le quali tradizionalmente è in corso una proficua collaborazione, grazie alla quale vengono attivati servizi e opportunità (trasporti, edizione di saggi critici, politica dei prezzi, incontri con attori, ecc.) che favoriscono la partecipazione di numerosi studenti molti dei quali, anche dopo il termine del loro corso di studi, si ritrovano ad abbonarsi al teatro.

Nel formulare il cartellone, oltre al criterio fondamentale della qualità della messa in scena, si cerca di tenere conto anche dell'interesse del pubblico verso autori classici rappresentativi della storia del teatro (ai quali le scuole sono molto attente) insieme agli autori contemporanei e alle novità più stimolanti del panorama teatrale italiano.

La stagione 2011/2012 ha ospitato sul palco del Rossini grandi attori e grandi spettacoli come *Romeo e Giulietta* di William Shakespeare con la regia di Leo Muscato (Premio Abbiati 2013), *Trappola per topi* di Agatha Christie, *Il racconto d'inverno* di William Shakespeare e *Così è (se vi pare)* di Luigi Pirandello con Giuliana Lojodice, Pino Micòl e Luciano Virgilio per la regia di Michele Placido.

STAGIONE ULTIMA GENERAZIONE

Questa rassegna si propone di indirizzare l'attenzione del pubblico nei confronti della drammaturgia contemporanea intesa non solo come nuovi testi, ma anche come nuovi interpreti e nuove modalità espressive.

L'intenzione è quella di stimolare un'attenzione particolare da parte delle giovani generazioni e di meglio articolare, completandola, la proposta teatrale del Teatro Rossini.

La stagione 2011/2012 ha visto sul palcoscenico Vito con *Al Dutaaur di Mat* dal Medico dei pazzi di Eduardo Scarpetta, *Amleto* di William Shakespeare del Teatro del Carretto, il balletto *Traviata*, della Compagnia Artemis Danza, su musiche di Giuseppe Verdi e la coreografia di Monica Casadei e *Buonanotte Mamma* di Marsha Norman.

STAGIONE CONCERTISTICA

Si tratta di una rassegna di sei concerti che fa parte della programmazione consolidata del Teatro Rossini. Questa stagione è composta prevalentemente da concerti sinfonici, organizzati in collaborazione con la Fondazione Toscanini, a cui si aggiungono uno o due concerti cameristici.

La rassegna propone il grande repertorio sinfonico con la presenza di interpreti, direttori e solisti di risonanza internazionale e offre la possibilità al pubblico del lughese di potere assistere a eventi che normalmente trovano spazio solo nei cartelloni dei grandi teatri dei capoluoghi di provincia.

La stagione 2011/2012 ha proposto concerti di assoluto prestigio come quello di *Maria Perrotta*, vincitrice del concorso internazionale “Shura Cherkassky” che ha proposto le *Variazioni Goldberg* di J.S. Bach, riscuotendo un successo straordinario; a seguire la *Filarmonica Toscanini* con due concerti che hanno visto come protagonisti *Viktoria Borissova* e il concerto n. 1 per violino e orchestra op. 26 di Max Bruch e il clarinetista *Daniele Titti* con il quintetto per clarinetto di Carl Maria von Weber

LUGO OPERA FESTIVAL

Il progetto denominato **Lugo Opera** lirica trae origine dall’esperienza fino ad ora condotta fino dal 1986, anno della riapertura del Teatro Rossini, quando si assegnò all’attività lirica il ruolo centrale della proposta teatrale lughese.

Fra le caratteristiche di questa attività vi è stata la promozione di nuovi interpreti, il rigore applicato all’indagine musicologica e alla predisposizione degli apparati critici e scientifici, pensando alla rappresentazione quindi come risultato finale di una ricerca laboriosa e complessa, secondo una definizione scientifica della ricerca musicologica che approdasse alla elaborazione di edizioni critiche a cura degli studiosi delle Università di Bologna e di Ferrara.

La qualità scientifica della proposta è stata pertanto garantita dall’attivazione del Comitato Scientifico di Indirizzo in cui hanno parte il Prof. Lorenzo Bianconi, dell’Università di Bologna e il Prof. Paolo Fabbri, dell’Università di Ferrara che hanno consentito la possibilità di attivare rapporti con le Istituzioni Universitarie regionali, attraverso anche la formalizzazione di atti e convenzioni con esse, per la predisposizione dei materiali di approfondimento scientifico e critico.

“Lugo Opera Festival” rappresenta la naturale evoluzione del lavoro svolto dal Teatro Rossini fino dal 1986 grazie al sostegno della Regione Emilia Romagna e rappresenta la quinta edizione di un Festival che ha la propria centralità nello studio, ricerca e riproposta del repertorio lirico raro.

La produzione del 2012 , in collaborazione con il Teatro Comunale di Bologna, è stata *Jakob Lenz*, opera da camera in dodici quadri, cinque intermezzi e un epilogo del compositore tedesco *Wolfgang Rihm* su libretto di Michale Fröhling dalla novella di Georg Büchner, con la regia di *Henning Brockhaus*. Liberamente tratta dal racconto omonimo di Georg Büchner, eseguita per la prima volta allo Staatsoper di Amburgo l’8 Marzo 1979, l’opera è un titolo ormai di repertorio nei paesi

anglosassoni, ma è una rarità in Italia. Al centro della vicenda vi è il disagio interiore che conduce alla perdita di contatto con il mondo reale da parte del protagonista, il poeta Jakob, esponente del romanticismo tedesco. Jakob Michael Reinhold Lenz, figlio di un pastore luterano, nacque nel 1751 a Sesswegen in Livonia. Dopo aver seguito i corsi di Kant, divenne amico (e poi nemico) di Goethe che di lui disse: «ha ali di farfalla, ma andando troppo vicino alla fiamma si è bruciato». Scrittore, poeta e traduttore, ben presto divenne una delle figure più celebri della corrente *Sturm und Drang*. Errabondo di natura, Lenz vagabondò per mezza Europa alternando periodi di creatività e lucidità a momenti di annebbiamento mentale. Entrò in urto con i migliori amici spesso per ragioni di donne. Dal 20 gennaio all'8 febbraio del 1778 soggiornò presso il pastore Johann Friedrich Oberlin, che lasciò nel suo diario il resoconto di quelle giornate annotando gli eccessi ai quali Lenz andava soggetto e i suoi tentativi di suicidio. Rientrato da un parente in Russia, si lasciò vivere per alcuni anni fino a che non fu trovato morto in una strada di Mosca. Il compositore Wolfgang Rihm, già allievo di Karlheinz Stockhausen ed esponente tra i più noti di quel movimento nato in Germania verso la metà degli anni '70 che denunciava l'accademismo della cosiddetta *neue Musik*, compirà sessant'anni fra pochi giorni, il 13 marzo. Estremamente prolifico, Rihm è considerato uno dei maggiori compositori viventi, autore di molte opere liriche rappresentate in tutto il mondo e di almeno 12 Quartetti d'archi. *Jakob Lenz* è fra le opere che lo hanno reso celebre. Il regista tedesco *Henning Brockhaus*, già allievo e assistente di Giorgio Strehler e noto alle cronache culturali per la forza e il coraggio delle sue regie (si ricordi un suo discusso *Rigoletto* al Verdi Festival di Parma nel 2001), ha firmato questa nuova regia. Eccellente il cast che ha visto come interpreti *Thomas Möwes* nel ruolo del protagonista, *Markus Hollop e Daniel Kirch*. Sul podio dell'Orchestra del Teatro Comunale di Bologna, diretta da *Marco Angius*, uno specialista del teatro contemporaneo.

Accanto a questo nucleo centrale il festival ha presentato diversi appuntamenti che hanno riscosso un notevole successo a cominciare da un concerto lirico dei vincitori del Concorso Lirico Internazionale "Salice d'Oro": accanto al tenore di origine coreana *Yun Seung Hwan* ha debuttato al Teatro Rossini di Lugo una delle grandi speranze della lirica, il soprano sudafricano *Tsakane Valentine Maswanganyi*; l'opera pop *AL-Artificial Light* prodotta dal Teatro Comunale di Modena, il concerto con l'ensemble della Filarmonica Arturo Toscanini che ha proposto la *Sinfonia n. 4 di Gustav Mahler*, e ancora il concerto con la giovane violinista *Francesca Dego*, allieva di Salvatore Accardo, insieme alla pianista Francesca Leonardi, e il dramma musicale *Vite*, produzione del Teatro Rossini, su testi dello scrittore ravennate Eugenio Baroncelli, le musiche originali di Fabrizio Festa, la voce dell'ecclettica Cristina Zavalloni e la regia di Rosetta Cucchi. A questi appuntamenti si è unito il tradizionale appuntamento in collaborazione con Angelica Festival di Bologna che ha portato sul palcoscenico di Lugo le straordinarie *Katia & Marielle Labèque*, che con il loro virtuosismo strumentale e la loro strepitosa musicalità hanno conquistato il mondo suonando a quattro mani o a due pianoforti, nei programmi i più vari e divertenti. Il concerto, *50 Years of Minimalism / MIX 3*, in prima italiana, presentato a Lugo è stato dedicato ai primi 50 anni del Minimalismo

LUGO MUSICA ESTATE

Questa manifestazione è la prosecuzione in forma rinnovata di una tradizione di spettacolo estiva che, fino ad alcuni anni fa, veniva svolta all'interno del settecentesco quadriportico del Pavaglione.

Nel corso degli anni questa manifestazione si è trasformata passando da una rassegna di opere e balletti, ad una iniziativa che, inserendosi nel contesto delle attività di spettacolo, si propone di arricchirne il quadro affrontando repertori non tradizionali.

Nell'edizione attuale ha assunto la fisionomia di una rassegna di concerti predisposta in collaborazione con l'associazione culturale Jazz Network.

Jazz Network è un'associazione di promoters, musicisti, direttori artistici, esperti di programmazioni musicali in Europa, che lavora principalmente nel campo del jazz e della musica improvvisata. Jazz Network intende promuovere la collaborazione tra professionisti in questo ambito avendo come obiettivi la realizzazioni di progetti comuni e produzioni originali.

L'intenzione della rassegna è quella di documentare quelle forme musicali contemporanee che assumono forme e spunti dalle tradizioni popolari per estendere quelle tradizioni, già di loro natura aperte e suscettibili di sviluppi.

Lugo Musica Estate inoltre si propone di valorizzare la città nel suo complesso, oltre al Teatro Rossini vengono infatti utilizzati i luoghi di maggior prestigio della città che, per vocazione storica, per le loro caratteristiche architettoniche e acustiche, possono svolgere un ruolo complementare al Teatro, garantendo una maggiore articolazione della proposta, promuovendo anche una fruizione più ampia della città in una nuova ottica anche di turismo culturale.

L'edizione 2012, che ha riscontrato notevoli consensi e una presenza di pubblico soprattutto regionale e nazionale, ha portato a Lugo *Ada Montellanico & Francesco Diodati Duo*, *Daniele Di Bonaventura & Alfredo Laviano Duo*, *John De Leo & Fabrizio Puglisi Duo* e infine un concerto del *Duo Nino Rota*, realizzato in collaborazione con l'Emilia-Romagna Festival.

Infine la “rassegna nella rassegna”: “LUGOCONTEMPORANEA.12” giunta alla sua ottava edizione, nata –come il nome stesso intende suggerire - dall'idea di ospitare nella città di Lugo una rassegna artistica che accolga al suo interno le forme espressive e i linguaggi artistici caratteristici della contemporaneità, con un'attenzione particolare rivolta alle possibili contaminazioni che queste suggestioni “sperimentali” possono realizzare in combinazione con la musica. La cifra caratteristica e peculiare che ha caratterizzato fin dal suo nascere Lugocontemporanea è l'idea fondamentale di “partire dalla musica” ovvero di assumere la musica come punto di partenza e angolo d'osservazione per gettare uno sguardo il più ampio possibile su tutte le direzioni e gli ambiti del contemporaneo, senza limiti di genere né steccati ideologici di sorta; nel corso di questi quattro anni di attività si è sempre rinnovata –e sempre in forme nuove e con esiti originali- la volontà di salvaguardare questo tratto distintivo, questo elemento di originalità che trova la sua ragion d'essere e il suo senso pieno ed autentico nella formazione artistica e professionale dei direttori artistici dell'evento –John De Leo e Nicola Franco Ranieri.

STAGIONE ARTISTICA 2012/2013

Nel mese di novembre 2012 ha avuto inizio la stagione di prosa, ultima generazione e concertistica 2012/2013.

STAGIONE DI PROSA

La parte 2012 della stagione 2012/2013 ha avuto inizio con lo spettacolo *Macbeth* di William Shakespeare con Giuseppe Battiston, e *La grande magia* di Eduardo De Filippo con Luca De Filippo.

STAGIONE ULTIMA GENERAZIONE

Per questa rassegna la parte 2012 della stagione ha ospitato *Aspettando Godot* di Bertolt Brecht con Jurij Ferrini e Natalino Balasso, il Balletto Teatro di Torino con *Le Vergini* di Matteo Levaggi e Vito con *Il Malanno Immaginario*, liberamente ispirato al Malato immaginario di Molière.

STAGIONE CONCERTISTICA

La parte 2012 della stagione 2012/2013, sempre organizzata in collaborazione con la “Fondazione Arturo Toscanini” di Parma, è stata inaugurata con un concerto dedicato a Giuseppe Verdi e ai suoi cori e sinfonie con la Filarmonica Arturo Toscanini, diretta da *Mauro Zanini*; a seguire un altro concerto che ha visto come protagonisti il percussionista cinese *Li Biao* e la Filarmonica Toscanini diretta dal venezuelano *Manuel López-Gómez*.

GESTIONE SCUOLA DI MUSICA MALERBI

E' proseguita nel 2012 la gestione della scuola comunale di musica Malerbi, in collaborazione con la cooperativa Ensemble Mariani. Nel corso dell'esercizio sono stati portati a termine da parte del Comune di Lugo i lavori di ristrutturazione del palazzo Malerbi, consentendo alla scuola di ritornare nella sede storica.

Lugo, 25/06/2013

**IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

(Dott. Raffaele Cortesi)